



Dal palcoscenico a San Cristo

■ Dopo lo spettacolo al festival B-Motion di Bassano, «Medea» di Franca Grisoni arriva a Brescia sotto forma di performance, con l'attrice Patricia Zanco (nella foto a destra)

Teatro Medea parla in dialetto e affiora il dolore del mondo

In San Cristo stasera la performance teatrale di Patricia Zanco tratta dal testo della poetessa di Sirmione Franca Grisoni

■ Appuntamento questa sera alle 21 nella Chiesa di San Cristo, via Piamarta 9 in città, per una performance ad ingresso libero, che ci propone una versione teatrale della «Medea» di Franca Grisoni, il cui testo è stato presentato martedì pomeriggio nel foyer del Teatro Sociale. La performance - si legge nelle note di regia - «dà corpo e voce a una Medea straniera, sola, devastata, resa cieca e brutale da un dolore che non si può dire con parole "ordinarie". Lavoro giocato sull'aspra sonorità di una lingua prima, antica, barbara, e sulla potente ricchezza della voce di Medea, che libera nello spazio della scena tutta la rabbia del tradimento subito e della lucida vendetta ad eliminare l'intero seme di un'umanità corrotta». La voce di Medea «dà una forza ancestrale alle lamentazioni riarrangiate nel dialetto brutale e impervio». Franca Grisoni ha scritto questa Medea nel dialetto di Sirmione, la lingua nella

quale ha composto tutta la sua produzione poetica, per la quale ha ricevuto i più importanti premi letterari (dal Bagutta Opera prima al Premio Viareggio) per le sue opere, pubblicate da importanti editori come Einaudi, Scheiwiller, Morcelliana, L'Obliquo. Gli ultimi premi in ordine di tempo sono stati il Pontedilegnopoesia per la raccolta «Compagn», e il Premio Tirinnanzi per l'opera omnia «Poesie», tutte e due opere editate da Morcelliana. La Grisoni non è nuova alla scrittura poetica per il teatro (molti ricorderanno la sua «Passiù») e alla poesia civile, che negli ultimi anni ha acquistato sempre più spazio nelle sue più recenti raccolte. «Médeia - Medea - Metamorfofi» è il titolo dello spettacolo completo da cui è tratta la performance che vedremo in scena stasera. Lo spettacolo è stato rappresentato con successo al festival B-Motion di Bassano del Grappa, e sarà ripreso il prossimo 6 novembre alle 21,15 al Tea-

tro Camploy di via Cantarane 32 a Verona.

La performance teatrale di questa sera in San Cristo ha la regia, la scena e la drammaturgia di Patricia Zanco e Daniela Mattiuzzi; musiche di Braga / Fiocco, luci di Fede Fracasso. Testo in italiano e in dialetto sirmionese. Produzione di fatebenesorelle teatro.

L'incontro è promosso dal Centro Teatrale Bresciano - Teatro Stabile di Brescia e dalla Cooperativa Cattolico-democratica di Cultura, in collaborazione con Fondazione Etica (che ha promosso anche la pubblicazione del testo della Grisoni, per i tipi de L'Obliquo). Il complesso di San Cristo dei Missionari Saveriani si trova in Zona a Traffico Limitato (ZTL), ma tutti possono accedere all'edificio di via Piamarta 9 (con ampio parcheggio) con il solo obbligo di transitare per piazza Tebaldo Brusato (da piazzale Arnaldo, seguire la freccia «Musei»).